

Rudimenti di ebraico biblico a cura di fr. Roberto Tadiello

Tredicesima Lezione

MORFOLOGIA

§ 25 Proposizioni interrogative

a. Introdotte dai pronomi interrogativi **מִי** (chi) e **מָה** (che cosa):

מִי normalmente sta da solo, alle volte però è legato alla parola seguente tramite il maqqef (־).

a) Sei tu mio figlio? (Gn 27,18)

מִי אַתָּה בְּנִי

b) Chi sono quegli uomini? (Nm 22,9)

מִי הָאֲנָשִׁים הָאֵלֶּה

c) Chi è dio come te? (Mi 7,18)

מִי־אֵל כְּמוֹךָ

מָה ricorre per lo più nella forma **מָה־**, per questo richiede il raddoppiamento (*dages forte*) nella consonante che segue:

a) Qual è il tuo nome (Gn 32,28)

מָה־שְּׁמֶךָ

b) Che cos'è? (Es 13,14)

מָה־זֹּאת

c) Qual è il nome di suo figlio? (Pr 30,4)

וּמָה־שֵׁם־בְּנוֹ

Davanti alle gutturali **ה**, **ח**, **ע**, specialmente se munite di *qames*, la vocale diventa *s'gol* (**מֶה**):

a) Che cosa hai fatto (Gn 4,10)

מֶה עָשִׂיתָ

b) Qual è la mia colpa? Qual è il mio peccato? (1 Sam 20,1)

מֶה־עוֹנִי וּמָה־חַטָּאתִי

c) Che cos'è il tuo servo? (2 Sam 9,8)

וּמָה־שֵׁם־בְּנוֹ

b. Introdotte da avverbi interrogativi. I più comuni sono:

אֵי	Dove?
אֵיךְ	Dove?
אֵיפֹה	Dove?
מֵאֵין	Da dove?
מֵאֵי־מָה	Da dove?
אֵיךְ	Come?
לָמָּה	Perché?
מַדּוּעַ	Perché?

Esempi:

a) Dov'è Abele tuo fratello? (Gn 4,9)

אֵי הֵבֶל אָחִיךָ

b) Dov'è Sara tua moglie? (Gn 18,9)

אֵיךְ שָׂרָה אִשְׁתְּךָ

- c) Dove sono Samuele e Davide? (1 Sam 19,22)
 d) Fratelli miei, di dove siete? (Gen 29,4)
 e) Perché sei tu solo? (1 Sam 21,2)

אֵיפֹה שְׁמוּאֵל וְדָוִד
 אֲחֵי מֵאִין אַתֶּם
 מִדֵּוֹעַ אַתָּה לְבַדְּךָ

§ 26 I numeri

CARDINALI					ORDINALI		
	Maschili		Femminili				
	Assoluto	Costrutto	Assoluto	Costrutto		M.	F.
1	אֶחָד	אֶחָד	אֶחָת	אֶחָת	primo	רִאשׁוֹן	רִאשׁוֹנָה
2	שְׁנַיִם	שְׁנֵי	שְׁתֵּי	שְׁתֵּי	secondo	שֵׁנִי	שֵׁנִית
3	שְׁלֹשָׁה	שְׁלֹשָׁת	שְׁלוֹשׁ	שְׁלוֹשׁ	terzo	שְׁלִישִׁי	שְׁלִישִׁית
4	אַרְבָּעָה	אַרְבַּעַת	אַרְבַּע	אַרְבַּע	quarto	רְבִיעִי	רְבִיעִית
5	חֲמִשָּׁה	חֲמִשָּׁת	חֲמִשׁ	חֲמִשׁ	quinto	חֲמִישִׁי	חֲמִישִׁית
6	שֵׁשׁ	שֵׁשֶׁת	שֵׁשׁ	שֵׁשׁ	sesto	שִׁשִּׁי	שִׁשִּׁית
7	שִׁבְעָה	שִׁבַּעַת	שִׁבַּע	שִׁבַּע	settimo	שְׁבִיעִי	שְׁבִיעִית
8	שְׁמוֹנָה	שְׁמוֹנַת	שְׁמוֹנָה	שְׁמוֹנָה	ottavo	שְׁמִינִי	שְׁמִינִית
9	תְּשַׁעָה	תְּשַׁעַת	תְּשַׁע	תְּשַׁע	nono	תְּשִׁיעִי	תְּשִׁיעִית
10	עֶשְׂרֵה	עֶשְׂרַת	עֶשֶׂר	עֶשֶׂר	decimo	עֲשִׂירִי	עֲשִׂירִית

a) I numeri **cardinali** da 1 a 10.

Particolare attenzione meritano i numeri da 1 a 10 perché costituiscono la base del sistema numerico ebraico.

1) il numero 1 (אֶחָד m. אֶחָת f.) si comporta in tutto come un aggettivo e si concorda nel genere col sostantivo cui è associato: es. אֶחָד יוֹם un giorno אֶחָת תּוֹרָה una legge.

2) il numero 2 ha la tipica terminazione del duale: שְׁנַיִם per il m., שְׁתֵּי per il f.; come il numero uno concorda nel genere col sostantivo cui è associato: es. שְׁנַיִם אָנָּשִׁים due uomini, שְׁתֵּי נָשִׁים due donne.

3) I numeri da 3 a 10, dal punto di vista morfologico, sono dei sostantivi astratti con una forma distinta per il maschile e un'altra per il femminile; entrambi hanno poi lo stato costrutto. Inoltre si registra un fenomeno strano: la forma maschile si usa con i sostantivi femminili, mentre la forma femminile con i sostantivi maschili.

Es. שְׁלֹשָׁה בָּנִים (m.) tre fratelli; שְׁלוֹשׁ בָּנוֹת (f.) tre sorelle.

4) La forma assoluta o costrutta dei numerali può essere usata indistintamente perché non c'è un'apparente differenza:

tre giorni שְׁלֹשָׁה יָמִים oppure שְׁלֹשַׁת יָמִים

tre uomini שְׁלֹשָׁה אָנָּשִׁים oppure שְׁלֹשַׁת אָנָּשִׁים

5) Poiché i numerali sono dei sostantivi, i numerali da 2 a 10 possono ricevere il pronome suffisso che si attaccherà alla forma costrutta:

שְׁנַיִנוּ due di noi (Gen 31,37); שְׁנֵיכֶם due di voi (Gen 27,45); שְׁנֵיהֶם due di loro (Gen 2,25).

b) I numeri **cardinali da 11 a 19**.

I cardinali da 11 a 19 si formano premettendo le unità al numero 10 (m. עָשָׂר, f. עֶשְׂרֵה) secondo lo schema seguente:

Sost. M.			Sost. F.		
11	עָשָׂר	אַחַד		עֶשְׂרֵה	אַחַת
	עָשָׂר	עֶשְׁתִּי		עֶשְׂרֵה	עֶשְׁתִּי
12	עָשָׂר	שְׁנַיִם		עֶשְׂרֵה	שְׁתֵּי
	עָשָׂר	שְׁנֵי		עֶשְׂרֵה	שְׁתֵּי
13	עָשָׂר	שְׁלֹשָׁה		עֶשְׂרֵה	שְׁלֹשׁ
14	עָשָׂר	אַרְבָּעָה		עֶשְׂרֵה	אַרְבַּע
15	עָשָׂר	חֲמִישָׁה		עֶשְׂרֵה	חֲמֵשׁ
16	עָשָׂר	שֵׁשׁ		עֶשְׂרֵה	שֵׁשׁ
17	עָשָׂר	שִׁבְעָה		עֶשְׂרֵה	שִׁבַּע
18	עָשָׂר	שְׁמוֹנָה		עֶשְׂרֵה	שְׁמוֹנֶה
19	עָשָׂר	תְּשַׁע		עֶשְׂרֵה	תְּשַׁע

Notiamo la doppia forma per i numeri 11 e 12, inoltre nel numero 11 l'unità è allo stato costruito (אַחַד עָשָׂר).

c) I numeri **cardinali da 20 a 99**

20	עָשְׂרִים
21	עָשְׂרִים וְאַחַד
	עָשְׂרִים וְאַחַת
22	עָשְׂרִים וּשְׁנַיִם
30	שָׁלֹשִׁים
31	שָׁלֹשִׁים וְאַחַד
40	אַרְבָּעִים
50	חֲמִשִּׁים
60	שִׁשִּׁים
70	שִׁבְעִים
80	שְׁמוֹנִים
90	תְּשַׁעִּים

d) I numeri **cardinali da 100 in poi**

100	מֵאָה	costr. מֵאוֹת pl. è מֵאוֹת centinaia
200	מֵאוֹתַיִם	“Una coppia di cento”
300	שְׁלֹשׁ מֵאוֹת	

400	אַרְבַּע מֵאוֹת	
500-900 come sopra		
1000	אַלֶּף	pl. אֲלָפִים
2000	אֲלָפִים	
3000	שְׁלֹשָׁת אֲלָפִים	
4000	אַרְבַּעַת אֲלָפִים	

e) I numeri **ordinali**, eccetto l'ordinale primo, si formano in genere dal secondo al decimo cambiando la terminazione dei relativi cardinali in י (per il m.) e ית (per il f.). Vedi il prospetto precedente.

Vocabolario

egli mangiò	אָכַל
egli rubò	גָּנַב
immagine	דְּמוּת
conoscenza	דַּעַת
oggi	הַיּוֹם
tempio	הֵיכָל
mese	חֹדֶשׁ
muro	חוֹמָה
perciò	לְכֵן
regno	מַלְכוּת
Neghev, sud, meridione	נֶגֶב
egli stette	עָמַד
egli fece	עָשָׂה
gregge	צֹאן
giusto	צָדִיק
immagine	צֶלֶם